

Al Comune di CASTELLANETA
Settore/Servizio _____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)
PER EVENTI FINO AD UN MASSIMO DI 200 PARTECIPANTI E CHE SI SVOLGONO ENTRO
LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO, ai sensi dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art.
69 TULPS come integrato dall'art. 7, comma 8-bis, lett. b) del D.L. 08/08/2013, n. 91, e dell'art. 124
Reg. Es. TULPS.

Io sottoscritt _____
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 69 TULPS come integrato
dall'art. 7, comma 8-bis, lett. b) e dell'art. 124 Reg. Es. TULPS

S E G N A L O

che a far data dal _____ e fino al _____, ne _____ local _____
sit _____ in via/piazza _____ n. _____
darò inizio all'attività⁽¹⁾ _____

In merito, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti
contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia (art. 76 D.P.R. 28-12-2000, n. 445), dichiaro⁽²⁾:

☐ di essere:

nat _____ a _____ (prov. _____) il _____
residente a _____ (prov. _____)
in via _____ n. _____ cittadin _____;

☐ di essere in possesso del seguente codice fiscale/partita I.V.A.: _____;

☐ di essere⁽³⁾ _____
_____;

☐ di avere la disponibilità de _____ local _____/area con superficie di mq. _____, a titolo di _____
_____;

☐ di essere _____
_____;

☐ di non esporre oggetti offensivi del buon costume o che possono destare spavento o ribrezzo;

☐ di essere iscritto al registro imprese presso la Camera di Commercio di _____
al n. _____ in data _____;

☐ di essere in possesso, per i locali d'esercizio, di autorizzazione sanitaria n. _____ del _____
ovvero di avere inoltrato la notifica sanitaria ai fini della registrazione presso l'ASL;

☐ che i _____ local _____ dove si intende esercitare l'attività possied _____ i requisiti di usabilità previsti dalla
vigente normativa;

☐ di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista negli artt. 11 e 12 del TULPS approvato con
R.D. 18-6-1931, n. 773, e negli artt. 1 e 3 della L. 27-12-1956, n. 1423 e cioè:

- di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;
- di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;
- di aver adempiuto all'istruzione elementare dei propri figli;

ovvero:

- ☐ di essere celibe/nubile;
- ☐ di essere coniugato___ senza prole;
- ☐ di avere figli, che per la loro età, non sono tenuti ancora a frequentare la scuola;
- ☐ che nei miei confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- ☐ **di impegnarsi a rispettare le prescrizioni previste da norme e regolamenti vigenti in materia ed in particolare dal⁽⁴⁾** _____

☐ ⁽⁵⁾ _____;

N O M I N O

quale rappresentante⁽⁶⁾ _____

Alla presente allega⁽²⁾

- ☐ Planimetria relativa ai locali redatta da tecnico iscritto all'albo professionale;

☐ _____

☐ _____

☐ _____

Data _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE, per accettazione⁽⁷⁾

FIRMA DEL DENUNCIANTE

L'autenticità delle firme è garantita con le seguenti modalità:

1° caso (presentazione diretta)	2° caso (invio per mezzo posta, fax o tramite incaricato)
Firma apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla. Modalità di identificazione: _____	Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento: Tipo ^(*) _____ n. _____ rilasciato da _____ _____ in _____ data _____
Data _____ IL DIPENDENTE ADDETTO	Data _____ FIRMA DEL DICHIARANTE
	(*) Passaporto, carta d'identità, patente, ecc.

1° caso (presentazione diretta)	2° caso (invio per mezzo posta, fax o tramite incaricato)
Firma apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla. Modalità di identificazione: _____	Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento: Tipo ^(*) _____ n. _____ rilasciato da _____ _____ in _____ data _____
Data _____ IL DIPENDENTE ADDETTO	Data _____ FIRMA DEL DICHIARANTE
	(*) Passaporto, carta d'identità, patente, ecc.

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via/Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

D I C H I A R A :

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 28-12-2000, n. 445).

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

L'autenticità della firma è garantita con le seguenti modalità:

1° caso (presentazione diretta) Firma apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla. Modalità di identificazione: _____ _____ Data _____ IL DIPENDENTE ADDETTO		2° caso (invio per mezzo posta, fax o tramite incaricato) Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento: Tipo(*) _____ n. _____ rilasciato da _____ _____ in data _____ Data _____ FIRMA DEL DICHIARANTE
---	--	---

INFORMATIVA ART. 13 D.LGS. N. 196/2003 (PRIVACY)

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge predetta, Le forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: _____
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: _____

(Indicare le modalità del trattamento: manuale / informatizzato / altro)

3. Il conferimento dei dati è facoltativo / obbligatorio _____
(se obbligatorio specificare il motivo dell'obbligo) e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati non ha alcuna conseguenza / potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.

4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione

i dati potranno essere / saranno comunicati a: _____
o diffusi presso: _____ ;

(Scegliere l'opzione in funzione del trattamento ed indicare, se presente, l'ambito di comunicazione e/o diffusione).

5. Il titolare del trattamento è: _____;

(Indicare la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare).

6. Il responsabile del trattamento (indicare almeno un responsabile, preferibilmente il soggetto eventualmente designato ai fini di cui all'articolo 13; indicare, inoltre, il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è altrimenti conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili) è _____.

7. Il rappresentante del titolare nel territorio dello Stato (se il titolare è stabilito nel territorio di un Paese non appartenente all'Unione europea e impiega, per il trattamento, mezzi situati nel territorio dello Stato anche diversi da quelli elettronici o comunque automatizzati, salvo che essi siano utilizzati solo ai fini di transito nel territorio dell'Unione europea) è _____.

8. Le rammentiamo, infine, che Lei potrà esercitare in ogni momento, i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

- (1) Precisare la tipologia dell'attività cui si dà inizio, specificandone caratteristiche, condizioni e modalità relative.
- (2) Contrassegnare e completare i casi che ricorrono.
- (3) Specificare: "legale rappresentante" od altra qualità, precisando la persona giuridica rappresentata, la sua sede legale e relativo codice fiscale.
- (4) Precisare gli estremi della normativa speciale che prevede particolari prescrizioni.
- (5) Riportare altre indicazioni relative alla sussistenza di presupposti e/o requisiti necessari allo svolgimento dell'attività ovvero autocertificare l'esperimento di prove distinate, ove previste, ad attestare l'esistenza di presupposti e requisiti di legge che non comportino valutazioni tecniche discrezionali.
- (6) Indicare, se ne ricorre il caso, cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e requisiti soggettivi.
- (7) Se nominato.

L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Articolo 19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3 ovvero di cui al comma 6-bis, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

4-bis. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

5. (comma abrogato dal n. 14) del comma 1 dell'art. 4 dell'allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 dello stesso provvedimento).

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali.

6-ter. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 69 R.D. 18/06/1931, n. 773

Senza licenza della autorità locale di pubblica sicurezza è vietato dare, anche temporaneamente, per mestiere, pubblici trattenimenti, esporre alla pubblica vista rarità, persone, animali, gabinetti ottici o altri oggetti di curiosità, ovvero dare audizioni all'aperto. Per eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio, la licenza è sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'*articolo 19 della legge n. 241 del 1990*, presentata allo sportello unico per le attività produttive o ufficio analogo.